

## NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE MANIFATTURIERE E' OPPORTUNO ISTITUIRE LA FUNZIONE DI "INTERNAL AUDIT" (IN OUTSOURCING O IN CO-SOURCING)

PER VERIFICARE L'APPLICAZIONE DI LEGGI, NORME E PROCEDURE  
NONCHE' L'EFFICACIA DELLE REGOLE E DEI PROCESSI AZIENDALI.



Dott. Ing. P. TRENTINI

- Partner e Responsabile divisione "Compliance" per Piccole e Medie Imprese
- Esperto di Safety ed Environmental Audit
- Esperto di "Safety Stress Test"
- Esperto di Sistemi di Gestione Qualità, Sicurezza, Ambiente, Energia e Rischi aziendali



Dott. Ing. A. SALISBURGO

- PROJECT MANAGER del Gruppo 2G Management Consulting
- Consulente di Sistemi di Gestione per la Qualità, Ambiente e Sicurezza
- Consulente di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/01 s.m.i.)
- Internal Audit in outsourcing

### 1. LA FUNZIONE "INTERNAL AUDITING" PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

La definizione di "internal auditing" [ripresa dall'AIA (Associazione Italiana Internal Auditors)] così recita: *"...Internal Auditing è una attività indipendente e obiettiva di assurance e consulenza finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione. Assiste l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di corporate governance..."*.

L'attività dei controlli che ha caratterizzato e caratterizza banche, assicurazioni e aziende quotate in borsa sta entrando sempre più anche nelle piccole e medie imprese non quotate in borsa a seguito di uno scenario economico in cui sono sempre più numerose le leggi e i regolamenti con cui si devono confrontare e che le imprese sono chiamate ad osservare nello svolgimento delle proprie attività aziendali.

Le piccole e medie imprese del settore manifatturiero stanno introducendo processi di gestione del rischio di non conformità su diversi ambiti normativi che vanno dalla salute e sicurezza nei

luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) all'ambiente (D.Lgs. 152/06), dalla responsabilità amministrativa dell'ente (D.Lgs. 231/01) alla gestione dei dati personali (Reg. (UE) n. 679/2016), dalla sicurezza informatica (ISO/IEC 27001:2013) alle normative di settore.

Gli imprenditori ed il management stanno prendendo coscienza del contributo positivo di una attività di controllo per garantire il buon andamento societario e per attivare un monitoraggio continuo dei rischi aziendali. L'internal auditing viene cioè concepito non solo come mezzo per rispettare leggi e norme ma anche per migliorare i processi di gestione, abbattere i costi e migliorare la redditività d'impresa.

La funzione di internal audit contribuisce in modo significativo al presidio della "COMPLIANCE" aziendale (attività per la prevenzione del rischio di non conformità dell'attività aziendale alle disposizioni normative, ai regolamenti, alle procedure ed ai codici di condotta) svolgendo attività tipiche di controllo che sono indirizzate ad audit di compliance, alla proposta di modifiche a procedure o strutture organizzative aziendali (per recepire eventuali evoluzioni normative o rafforzare la gestione di specifici rischi di compliance) e ad un reporting al management e al Consiglio di Amministrazione nelle attività condotte e sui risultati conseguiti.



## 2. TIPOLOGIE DI AUDIT E ATTIVITA' DEI SISTEMISTI ED ESPERTI DEL GRUPPO 2G MANAGEMENT CONSULTING

Le tipologie di audit, nell'ambito dell'internal auditing, vanno dall'audit di conformità all'audit finanziario, dall'audit tecnico – operativo all'audit strategico, dal fraud audit all'IT audit.

Dalle piccole e medie imprese del settore manifatturiero c'è una forte richiesta di audit di conformità per monitorare il giudizio sul rispetto delle leggi, delle norme, delle procedure interne nonché delle prescrizioni contrattuali. Tale attività di auditing ha quindi come obiettivo quello di verificare se sono rispettate procedure e norme che organizzano e disciplinano l'attività aziendale.

In particolare si fa riferimento alla conformità del D.Lgs. 81/08 (Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro), del D.Lgs. 152/06 (aspetti ambientali) del D.Lgs. 231/01 (responsabilità amministrativa degli enti), del Reg. (UE) n. 679/2016 (gestione dei dati personali).

Un'altra tipologia di audit richiesta è quella relativa all'audit tecnico – operativo in cui si esegue una analisi dei meccanismi operativi che caratterizzano i processi gestionali aziendali per assicurare la conformità tra i risultati raggiunti in termini di efficacia ed efficienza, e gli obiettivi assegnati.

Un esempio di audit tecnico – operativo sviluppato dal Gruppo 2G è il c.d. "safety stress test" ovvero una attività di audit in cui viene sollecitato il Sistema di Gestione Aziendale per verificarne l'efficienza e l'efficacia delle sue reazioni"; nel campo della sicurezza nei luoghi di lavoro (safety) viene effettuato simulando un evento critico con successiva valutazione della risposta ex ante (cosa mettere in atto per prevenire l'evento critico) confrontando tale risposta con i pronunciamenti espressi dalle sentenze emesse della Corte di Cassazione per un evento similare.

Il "Safety Stress Test" è quindi una tecnica di simulazione che intende valutare la vulnerabilità del "Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" ad eventi che si sono verificati in realtà similari, opportunamente selezionate dalle banche dati del Gruppo 2G, e che hanno dato luogo ad azioni giudiziarie che sono giunte sino alla Corte suprema di Cassazione sezione penale.

I sistemisti e gli esperti del Gruppo 2G in questi ultimi anni hanno assunto il ruolo di internal audit come una attività in outsourcing in cui l'indipendenza e l'obiettività, unita alla competenza, hanno caratterizzato i risultati ottenuti anche nei termini di soddisfazione dei Clienti.

In questi anni i sistemisti ed esperti di internal audit hanno operato fornendo servizi di "assurance" e consulenza intendendo con questi termini l' "oggettivo esame delle evidenze allo scopo di ottenere una valutazione indipendente dei processi

di gestione del rischio, di controllo o di governance" accompagnato da suggerimenti per risolvere problemi o per non farli sorgere anche attraverso l'analisi dei processi aziendali e proposte di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della struttura organizzativa.



## 3. INTERNAL AUDIT IN OUTSOURCING O IN CO-SOURCING

In questi ultimi anni molte imprese (anche grandi) hanno deciso, per caratteristiche proprie e per motivi di economicità e qualità del servizio, di affidare in outsourcing o in co-sourcing le attività di internal audit relativamente alla conformità del D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 152/06 con particolare riferimento a quanto richiesto dall'Organismo di Vigilanza per la prevenzione del rischio di commissione dei reati presupposto di cui agli artt. 25-septies e 25-undecies ex D.Lgs. 231/01.

La presenza di una "impresa della conoscenza e di servizi innovativi" costituita dai consulenti sistemisti ed esperti nonché da specialisti garantisce competenze multidisciplinari che possono operare anche negli ambiti di IT, Privacy, Risk Management, etc...

Per questo motivo il Gruppo 2G Management Consulting ha sviluppato in questi ultimi anni modelli di servizio per l'esternalizzazione totale o parziale delle attività di internal audit.

I vantaggi di affidare in outsourcing o in co-sourcing l'attività di internal audit sono costituiti dal presidio delle attività da parte di risorse esperte, dalla riduzione dei costi di audit, da una maggiore efficienza determinata da processi standardizzati e semplificati, da competenze sempre aggiornate sugli aspetti normativi e sullo stato dell'arte.



Per avere maggiori informazioni sull'ATTIVITA' DI INTERNAL AUDIT IN OUTSOURCING O IN CO-SOURCING potete contattare il ns. Ufficio Marketing che invierà i ns. esperti nel settore.  
Sig.ra Cristina Gagliardo  
Tel. 011 505062 - Fax 011 504660  
e-mail: [c.gagliardo@gruppo2g.com](mailto:c.gagliardo@gruppo2g.com)